

Tre obiettivi per rilanciare il turismo

Associazione Comuni Toscani punta su informazione integrata in sinergia anche con i tour operator del territorio

VAL DI CORNIA

C'erano tutti alla riunione dell'Associazione Comuni Toscani (Act) sul tema del turismo: il presidente Giuliani (appena rientrato dalla Russia con i grandi risultati ottenuti ai campionati mondiali dalla sua squadra nazionale di nuoto in acque libere), il vice sindaco Jacopo Bertocchi e l'assessore Massimo Battaglia di Campiglia Marittima, il presidente della Parchi Val di Cornia Luca Sbrilli con la responsabile del marketing Carla Casalini ed il responsabile del marketing dell'Autorità Portuale, Giam-piero Costagli. L'assessore al turismo di San Vincenzo, Francesca Bientinesi, era stata ascoltata in anticipo.

I giovani di Act presenti erano quelli che avevano lavorato sul turismo in questo periodo anche di formazione per loro (Bianchi, Quattrini e Geppini). Anche il presidente del comitato gestionale di Act, la dottoressa Massai, è intervenuta per gli aspetti organizzativi e gestionali delle decisioni da prendere.

Tutti riuniti assieme alla segreteria di Act, nella sala consiliare del Comune di Piombino, per prendere decisioni importanti per il turismo.

Tre obiettivi. Istituire una figura responsabile della funzione in ciascun Comune e formalizzarne i compiti, costituire la conseguente "comunità di pratica" con le persone individuate dalle Amministrazioni e fornire loro una password per accedere ad una biblioteca on line di riferimento è il primo passo da fare. Questo è un obiettivo da raggiungere entro la fine del mese di agosto.

Integrare le informazioni sulle potenzialità turistiche del territorio a partire da ciò che è riportato sui siti web dei Comuni Act, su quello della Parchi Val di Cornia e quello dell'Autorità portuale è un secondo obiettivo da raggiungere. Una nuova riunione tecnica è prevista per il 24 di agosto con chi si occupa di comunicazione nei diversi enti.

La predisposizione di una comunicazione integrata per i tour operator che servono i proprietari delle navi crociera e una comunicazione per rendere i cittadini tutti consapevoli della conseguenza dell'arrivo delle navi a partire dal prossimo anno è il terzo obiettivo identificato.

Il 25 di agosto è stata già pro-



I lavori in corso al porto di Piombino. Dal settembre 2016 arriveranno le prime navi da crociera

grammata una riunione specifica per condividere le azioni specifiche al riguardo.

Parte inoltre il lavoro di predisposizione di offerte turistiche integrate per target specifici. L'esperienza maturata con il target studenti delle "visite di istruzione" ha insegnato che, per ogni target, va studiata una proposta che nasca dalla colla-

borazione di tutti gli attori locali: enti locali, imprese, associazioni, scuole, ecc., ma che poi venga condivisa da tutti i cittadini del territorio.

Il presidente Giuliani ha portato, al riguardo, la sua recentissima esperienza raccontando che Kazan (la città russa che sta ospitando i mondiali di nuoto) in solo cinque anni è diventata

la città dello sport per eccellenza, quarta per importanza della Russia. Una città nella quale tutti i cittadini sono impegnati nel rendere il proprio territorio più confortevole possibile per il target turistico.

I finanziamenti. Fare progetti ambiziosi è possibile, la loro praticabilità dipende anche dalle risorse economiche dispo-



Il sindaco Massimo Giuliani



Luca Sbrilli (Parchi Val di Cornia)

nibili e queste vanno cercate presso le diverse fonti di erogazione: regionali, nazionali, europee. Anche qui si apre un tavolo tecnico e il 7 settembre già è fissato il primo incontro di coordinamento.

Le deleghe. Non è mancato nemmeno l'argomento: deleghe della Regione sul turismo, dopo la legge di trasformatio-

» Ogni zona avrà il suo responsabile. Si punta a armonizzare i vari siti web. Ed a preparare la zona all'arrivo delle prime navi da crociera, fra un anno

ne delle Province. Ora tocca ai Comuni gestire il turismo, sia sul versante della promozione che sul versante delle autorizzazioni e certificazione degli operatori del settore. Qui si cercherà di fornire strumenti e procedimenti a chi nei Comuni assumerà il ruolo di referenti del turismo, ma si studierà anche la migliore organizzazione possibile per dare un servizio efficiente, ma anche poco costoso alle imprese.

Insomma un bel programma di lavoro per tutti, anche per i giovani di Act che hanno assistito al dibattito e hanno visto che il loro lavoro di studio, non è stato meno di tanti altri studi fatti in precedenza e ha, invece, prodotto delle rapide decisioni operative. Ma questa è la potenza del metodo utilizzato e della sponsorship che gli amministratori hanno voluto assicurare al progetto dell'organizzazione territoriale che hanno scelto di adottare.